

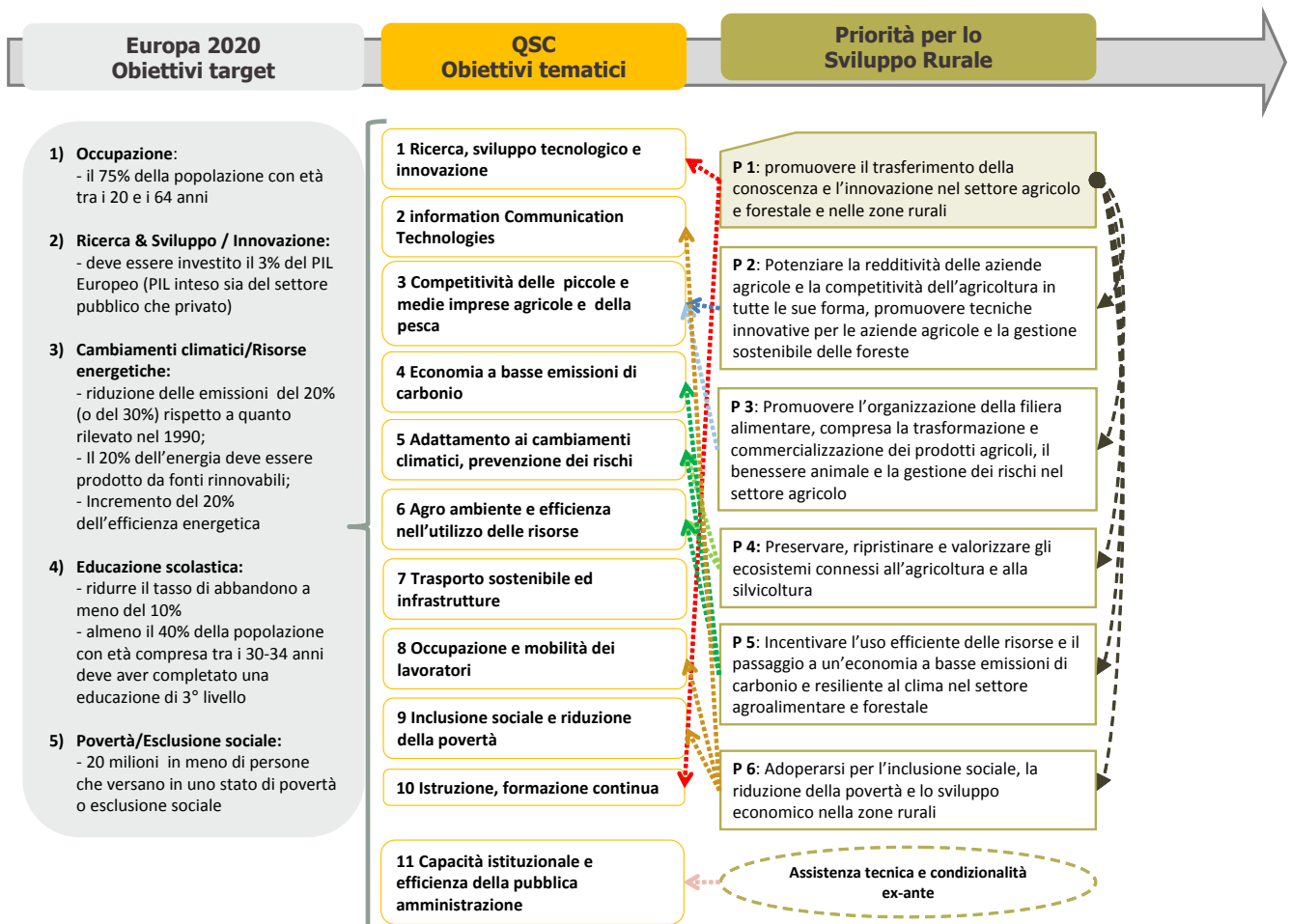
Sintesi del percorso che ha portato alla definizione del PSR 2014-2020

La connessione con il quadro europeo

Il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 si inserisce nel quadro della strategia "Europa 2020" che definisce i traguardi (obiettivi target) che l'Europa dovrà raggiungere entro l'anno 2020 rispetto ai temi di occupazione, ricerca, istruzione, povertà, cambiamenti climatici e energia.

I traguardi della strategia europea sono diventati **11 obiettivi** comunitari nel Quadro Strategico Comune (QSC) che è il documento di indirizzo generale della Commissione a cui gli Stati membri hanno dovuto riferirsi nella formulazione delle proprie scelte strategiche per il settennato di programmazione.

Per la politica di sviluppo rurale gli undici obiettivi del QSC sono stati riorganizzati in un numero max di **6 priorità** di intervento specifiche, articolate all'interno dei Programmi di sviluppo rurale degli Stati membri in un max di 18 Focus area.



Le scelte regionali

La strategia della Regione Emilia-Romagna punta a tutte **le 6 priorità dello Sviluppo Rurale**, raggruppate in Macrotemi (*Conoscenza, Innovazione, Competitività, Ambiente e Clima, Sviluppo del territorio*).

La Regione ha scelto di attivare **17 Focus Area** nell'ambito delle quali programmare gli interventi distribuiti in **66 tipi di operazioni**.

MACRO TEMA	PRIORITA'	FOCUS AREA (FA)	
CONOSCENZA E INNOVAZIONE	P 1: promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	TRASVERSALE A TUTTE LE FOCUS AREA	Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali; rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali; incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;
COMPETITIVITA'	P2: Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;	P2A	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
		P2B	Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale
	P3: Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo;	P3A	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
P3B		Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	

MACRO TEMA	PRIORITA'	FOCUS AREA (FA)		
AMBIENTE E CLIMA	P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;	P4A	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	
		P4B	Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	
		P4C	Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	
	P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;	P5A	Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	
		P5C	Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia	
		P5D	Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	
		P5E	Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	
SVILUPPO DEL TERRITORIO	P6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali	P6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	
		P6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	
		P6C	Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	